



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo di Gavoi

Via Salvatore Canio n.57 – 08020 Gavoi – Tel. 0784/53125 C.F.: 80007540919 Codice UU: UFDD2X

Sito web: www.icgavoi.edu.it PEO: nuic821006@istruzione.it PEC: nuic821006@pec.istruzione.it

PIANO PER L'INCLUSIONE per l'a.s. 2025-26

D.M. 27/12/2012 - C.M. 8 del 06/03/2013 - Art. 8 D.Lgs.n.66/2017

Il Piano per l'Inclusione è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole. Nella sua azione inclusiva, la scuola diviene il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo.

Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione. Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativa all'a.s. 2024-2025)

A – Rilevazione dei BES presenti 2024-25:	n°16			Totale
	S. Infanzia	S. Primaria	S. Secondaria di I grado	
1 - Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2	8	6	16
Minorati visivi	0	0	0	0
Minorati udito	0	0	1	1
Psicofisici	2	8	5	15
2 - Disturbi evolutivi specifici				
DSA (Legge 170/2010)	0	7	20	33
ADHD/DOP	0	0	0	0
Altro	0	9	7	16
3 – Svantaggio (indicare il				4

disagio prevalente)				
Socio – economico	0	0	0	0
Linguistico – culturale	1	3	0	4
TOTALE	3	27	33	68
% su popolazione scolastica	1,57%	5,70%	6,97%	14,37%
N° PEI redatti nell'a.s. 2024/25 (per gli alunni con disabilità certificate - Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 – D.Lgs. 66/2017).	2	8	6	16
N° PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in presenza di certificazione sanitaria nell'a.s. 2023/24 (per gli alunni con DSA - Legge 170/2010).	0	11	22	33
N°PDP (Patti Formativi) redatti dai Consigli di classe/Team docenti in assenza di certificazione sanitarie nell'a.s. 2023/24	0	4	5	9
A – Previsione dei BES per l'a.s. 2025-26:				N°13
	S. Infanzia	S. Primaria	SS I grado	Totale
1 - Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1	6	6	13
Minorati visivi	0	0	0	0
Minorati udito	0	0	0	0
Psicofisici	1	6	6	13
2 - Disturbi evolutivi specifici				42
DSA (Legge 170/2010)	0	18	16	34
ADHD/DOP	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
3 – Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	0	0	0	4
Socio – economico	0	0	0	0
Linguistico – culturale	0	2	0	2

TOTALE	1	26	22	49
% su popolazione scolastica	0,21	5,7	4,82	10,74
B – Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in:			Si/No
Insegnanti di sostegno	Attività personalizzate in classe per promuovere una didattica inclusiva			Si
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo,			Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			Si
	Didattica digitale integrata			Si
Assistenti Educatori Comunali (AEC)	Attività personalizzate in classe per promuovere una didattica inclusiva			Si
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo			Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			Si
Psicomotricista	Laboratori di psicomotricità per gli alunni della scuola dell'infanzia (4 e 5 anni) e per le classi in ingresso alla primaria (classi prime)			No
Funzioni strumentali	1 F.S. Inclusione 1 F.S. Orientamento 1 F.S. Continuità 2 F.S. Dipartimenti disciplinari 1 FS Coordinamento PTOF			Si
Referenti di Istituto (DSA, BES, Cyberbullismo)	1 Referente BES/DSA/DA → Inclusione			Si
Psico-pedagogisti e affini esterni/interni.	Pedagogista Scuola Infanzia Esperti per l'autismo Esperti per l'orientamento			Si
C – Coinvolgimento docenti	Attraverso:			Si/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI			Si
	Partecipazione ai Gruppi Operativi			Si
	Rapporti con le famiglie			Si
	Tutoraggio alunni			Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva			Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI			Si
	Partecipazione ai Gruppi Operativi			Si
	Rapporti con le famiglie			Si
	Tutoraggio alunni			Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica			Si

	inclusiva	
Tutti i docenti	Partecipazione a GLI	No
	Partecipazione ai Gruppi Operativi	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Osservazione e segnalazione alla famiglia di eventuali difficoltà	Si
D – Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Collaborazione con i docenti	Si
	Condivisione PEI e scelte educative	Si
	Condivisione PDP, patti formativi e scelte educative	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
E – Coinvolgimento famiglie	Condivisione PEI e scelte educative	Si
	Condivisione PDP, patti formativi e scelte educative	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Percorsi di formazione specifici	Si
	Informazioni/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Condivisione percorsi orientativi	Si
	Coinvolgimento personalizzato compiti scolastici	Si
F – Rapporti con servizi socio- sanitari e socio-educativi territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI.	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio	Si
	Procedure condivise/ protocolli di intesa formalizzati su inclusione alunni stranieri	Si
	Rapporti con CTS	Si
	Collaborazione per l'attivazione di percorsi diagnostici e partecipazione ai Gruppi Operativi	Si
	Collaborazione per progetti educativi e riabilitativi che coinvolgono gli alunni.	Si
G – Rapporti con privato sociale e	Progetti territoriali integrati	Si

volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H – Formazione docenti (non necessariamente di Istituto)	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali, ecc.)	Si
	Gestione della documentazione personalizzata	Si

PROGETTI DESTINATI ad ALUNNI con BES A.S. 2025-2026

Progetto

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2025/2026

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Obiettivi:

rafforzare la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle Amministrazioni nei processi di inclusione scolastica;

introdurre il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento.

Dirigente Scolastico - è il garante del processo di inclusione e a tal fine: riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente GLI e il rispettivo Team docente/Consiglio di classe. Attraverso il PI e il GLI è garante della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza, dell'analisi degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto. Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse. Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno. Formula la richiesta dell'organico di sostegno, convoca e presiede i GLO/GLI. Viene informato costantemente dai Referenti della situazione di tutti gli alunni con BES. Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse. Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti). Definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA. Gestisce le risorse umane e strumentali. Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche. Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti.

la costituzione del **Gruppo di Lavoro per l'inclusione** (GLI) previsto dal D.Lgs. 66/2017.

Il GLI, presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto dai Referenti per l'inclusione di alunni con disabilità/con BES/con DSA, dagli specialisti dell'ASL e dalle famiglie. Ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione. Documenta e informa la comunità educante (genitori, docenti, AUSL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica. Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.

Consiglio d'Istituto - con il compito di favorire l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica.

Funzioni Strumentali e Referente per l'inclusione Disabilità/BES/DSA - Elaborano, raccolgono e archiviano la modulistica per l'inclusione; coordinano docenti e team nella fase di accoglienza e progettazione didattica degli alunni con BES (per competenza); svolgono azioni di *screening* e monitoraggio per l'individuazione dei destinatari e dei bisogni; offrono consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione degli alunni con disabilità e dell'inclusione nelle classi; partecipano al GLI; collaborano alla stesura del PAI; collaborano con i servizi sociali del territorio e con altre realtà scolastiche; promuovono attività di formazione e aggiornamento. Collaborano con i docenti delle classi e con i referenti tecnici dell'ASL per favorire la valutazione e l'attivazione dei percorsi di certificazione degli alunni che evidenziano particolari difficoltà.

Consigli di classe/Team docenti - articolano la progettazione degli interventi didattico educativi, nell'ambito di quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I Consigli di classe/Team docenti individuano i casi in cui è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano i PEI per gli alunni con disabilità e i PDP per gli altri alunni con BES e con DSA; collaborano con la famiglia.

L'**ATS/ASL** si occupa degli aspetti diagnostici e riabilitativi degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico: redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento; collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno.

Ai **Servizi Sociali** viene affidato il compito di ricevere la segnalazione da parte della scuola e di rendersi disponibili ad incontrare le famiglie; su richiesta della famiglia, coordinare con la scuola l'attivazione di strumenti utili al sostegno; attivare autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino situazioni di particolare difficoltà o fatti di rilevanza giudiziaria o penale.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

1. La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sull'inclusione e sui bisogni educativi speciali, in sede, e anche attraverso la partecipazione alla Rete di scuole dell'Ambito n.3 di Nuoro..
2. L'Istituto predispose, anche tramite accordi di rete di scopo/ambito, percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l'obiettivo di:
 - informare sulle normative esistenti relative ai DA, DSA e BES;
 - far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali;
 - promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie;
 - produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi.
3. In merito all'auto-formazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra pari al fine di estendere, integrare e coordinare le attività di tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (docenti di classe, figure professionali, genitori, specialisti, operatori AUSL, ecc.)

Commissione Integrazione/Inclusione, prevede incontri periodici tra gli insegnanti specializzati della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per adottare linee di intervento e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola, al fine di garantire un'effettiva ed efficace inclusione relazionale e didattica degli alunni con disabilità.

GLO: per ogni alunno diversamente abile opera collegialmente un gruppo di lavoro denominato Gruppo di Lavoro Operativo(GLO). Esso è costituito dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal Consiglio di Classe o, in sua rappresentanza, da uno o più insegnanti curricolari o dall'insegnante di sostegno, dagli operatori Psico-Socio-Sanitari referenti per il caso, dai genitori dell'alunno. Inoltre partecipano ai lavori del GLO gli eventuali operatori educativi-assistenziali e/o tecnici del Comune, i collaboratori scolastici e tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'integrazione dell'alunno. Il gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede:

- ad elaborare il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.);
- ad elaborare il Profilo di Funzionamento;
- a verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI;
- ad attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.

Figure professionali per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione (assistenti, educatori, mediatori L.I.S, ecc...) che concorrono a realizzare l'inclusione scolastica del bambino con disabilità svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione.

- presenza di alunni con particolari difficoltà di apprendimento (es. con DSA, o con BES, con problematiche affettivo-relazionali, deprivazione socio-culturale).

Risorse assegnate complessivamente alla classe laddove sono presenti più alunni disabili;

Altre risorse presenti nelle classi (ad es. ore di contemporaneità dei docenti di classe);

Supporto ai nuovi inserimenti con particolare attenzione alle classi prime e alle nuove certificazioni.

Tali criteri, applicati alla luce delle richieste avanzate dai gruppi operativi, sono animati dalla convinzione che la vera inclusione dell'alunno con disabilità comporti la piena **corresponsabilità dei docenti di classe e dell'intera comunità scolastica**.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola favorirà azioni volte all'acquisizione di risorse aggiuntive esterne che potrebbero essere utili per la realizzazione di progetti per l'inclusione.

Sul nostro territorio esistono opportunità di interventi e progetti a cui le scuole possono attingere. L'azione integrata scuola-territorio consentirà l'individuazione e l'utilizzo delle risorse progettuali esistenti a livello locale. A partire dall'analisi dei bisogni e delle risorse, sarà possibile costruire con varie figure professionali una rete progettuale a supporto dell'inclusione, al fine di promuovere il benessere degli alunni. La scuola collaborerà con esperti esterni (psicopedagogisti, neuropsichiatri infantili, assistenti sociali, logopedisti, educatori, psicologi, psicomotricisti, mediatori culturali, facilitatori linguistici) che in varie forme interagiranno con essa ed con i suoi protagonisti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola

Notevole importanza verrà data all'accoglienza. Per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità ed accoglienza, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi potranno vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti ed analizzate le

problematiche dei bambini in ingresso, in modo da creare classi equilibrate ed omogenee. Nel caso di nuovi arrivi in corso d'anno, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta, analizzando con attenzione le situazioni già presenti.

Il PI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa:

- risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo;
- attraverso l'osservazione dell'alunno in ingresso, delle sue potenzialità di sviluppo, oltre che delle sue aree di fragilità, adotta le opportune strategie, prevenendo le difficoltà che possono insorgere nel cambiamento e nel passaggio, anche tra diversi ordini di scuola;
- mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la parità educativa di ciascuna scuola;
- si esplica nello predisporre la continuità delle strategie specificamente predisposte nel tempo, per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

In un contesto sociale sempre più complesso, **la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno**, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di farlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale;

vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno.

--